

Episode 183

Introduction

Roberto: Oggi è giovedì 14 luglio 2016. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian! Benedetta questa settimana è in vacanza, e quindi io avrò il piacere di presentare il programma di oggi insieme a Stefano. Io sono Roberto e alcuni di voi probabilmente mi conoscono come uno degli opinionisti del programma *Advanced Italian*.

Stefano: Benvenuto alla nostra trasmissione, Roberto! Un caro saluto a tutti i nostri ascoltatori!

Roberto: Oggi, nella prima parte del programma, parleremo della nomina, che ha avuto luogo ieri, di Theresa May come nuovo primo ministro del Regno Unito. Commenteremo poi il discorso che il presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha tenuto alla cerimonia commemorativa per i cinque agenti di polizia uccisi da un cecchino a Dallas, nel Texas. Parleremo inoltre della morte di un torero, trafitto durante una corrida in Spagna, e, infine, concluderemo la prima parte della puntata di oggi con la notizia della vittoria del Portogallo al campionato europeo di calcio 2016.

Stefano: Tutti argomenti molto interessanti, Roberto!

Roberto: Sì, Stefano, e non vedo l'ora di commentarli insieme a te! La seconda parte del nostro programma, poi, sarà dedicata, come sempre, alla cultura e alla lingua italiana. Nel segmento grammaticale avremo modo di esplorare l'ambito di applicazione del futuro anteriore, e concluderemo infine la nostra trasmissione con una nuova espressione idiomatica: "Conoscere il proprio pollo".

Stefano: Magnifico! Non vedo l'ora di dare inizio alla trasmissione di oggi.

Roberto: Ottimo! In alto il sipario, allora!

News 1: Theresa May è il nuovo primo ministro del Regno Unito

Lo scorso mercoledì, Theresa May è diventata il nuovo primo ministro del Regno Unito, dopo il ritiro dalla corsa per la leadership del partito conservatore della sua avversaria politica, Andrea Leadsom, avvenuto lunedì scorso.

Sempre nella giornata di mercoledì, David Cameron, che ha svolto la carica di primo ministro negli ultimi sei anni, si è dimesso dal suo incarico. Cameron ha presieduto la sua ultima riunione di gabinetto e ha poi presentato le sue dimissioni alla regina. Cameron, che aveva esplicitamente sostenuto il partito del "Remain" nel referendum sulla permanenza nell'Unione europea, aveva comunicato la sua decisione di dimettersi dopo la vittoria del fronte pro-Brexit.

Nonostante sia stata anche lei un'attivista della fazione del "Remain", May ha ora promesso di trasformare la Brexit in un successo. Cameron ha annunciato che Theresa May avrà il suo "pieno appoggio", e ha descritto la politica 59^{enne}, che ha ricoperto la carica di ministro degli Interni sin dal 2010, come "più che capace di fornire la leadership" di cui il paese ha bisogno.

- Stefano:** Questa notizia sembra aver avuto un effetto positivo sulla sterlina! Dopo il referendum del 23 giugno, il valore della moneta britannica era sceso del 12%, ma ora sembra che la sterlina si stia lentamente riprendendo. E questo è un buon segno!
- Roberto:** Beh, suppongo che ai mercati faccia piacere vedere un po' di chiarezza dopo settimane di incertezza. In ogni caso, Theresa May si trova ora ad affrontare delle sfide molto impegnative. Di fatto, entra in carica in uno dei periodi più caotici della storia politica del Regno Unito.
- Stefano:** Sì, questo è vero. Il nuovo primo ministro non avrà un compito facile. Io credo che la prima sfida che May dovrà affrontare sarà quella di gestire un partito estremamente frammentato. Di fatto, il partito conservatore sembra essere diviso in modo uniforme tra coloro che avrebbero voluto restare nell'Unione e coloro che invece volevano abbandonare il blocco europeo.
- Roberto:** Sì, armonizzare il partito non sarà un compito affatto facile!
- Stefano:** E questa non è l'unica sfida che Theresa May dovrà fronteggiare! Dovrà inoltre occuparsi del controllo dell'immigrazione... gestire l'economia... e ogni aspetto della sua presidenza sarà influenzato dalla decisione di uscire dall'Unione europea espressa dal popolo britannico nel referendum dello scorso 23 giugno. May non è stata a favore della Brexit, ma, come primo ministro, ora dovrà farla funzionare.

News 2: Obama cerca di ripristinare un clima di fiducia tra la polizia e le comunità di cittadini

Nella giornata di martedì, il presidente Barack Obama si è recato a Dallas per partecipare ad una cerimonia commemorativa in onore dei cinque agenti di polizia che sono stati uccisi venerdì scorso da un cecchino. Obama ha pronunciato un commosso discorso al Morton Meyerson Symphony Center, rendendo omaggio agli agenti e riconoscendo, allo stesso tempo, la crescente tensione razziale che affligge gli Stati Uniti.

A realizzare il violento attacco di venerdì scorso è stato Micah Johnson, un ragazzo afroamericano di 25 anni. Il cecchino ha aperto il fuoco mentre numerose persone si trovavano raccolte nel centro di Dallas per manifestare contro le recenti uccisioni di due uomini di colore, Philando Castile e Alton Sterling, per mano della polizia.

Sterling è stato ucciso lo scorso martedì 5 luglio a Baton Rouge, nella Louisiana, durante un diverbio con la polizia nei pressi di un minimarket. Il giorno seguente, a St. Paul, nel Minnesota, Castile è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco da un agente di polizia durante un controllo stradale. Il presidente Obama è attualmente impegnato in una serie di incontri con alcuni funzionari di polizia e diversi rappresentanti dei movimenti per i diritti civili con l'obiettivo di delineare una strategia comune per ripristinare la fiducia tra gli agenti di polizia e le comunità in cui operano.

Stefano: Roberto, qualche giorno fa ho letto un articolo molto interessante, scritto da Redditt Hudson, un ex agente di polizia afroamericano. Hudson afferma che la violenza della polizia nei confronti delle comunità afroamericane non rappresenta una novità. Secondo lui, si tratta di un risultato quasi inevitabile in un paese nel quale gli atteggiamenti razzisti sono storicamente radicati nella cultura nazionale.

Roberto: Continua...

Stefano: Hudson sostiene che il 15% degli agenti di polizia agisce sempre in modo irreprensibile, mentre il 15% abusa costantemente della propria autorità. Infine, il restante 70% si lascia influenzare dal clima culturale del dipartimento di polizia nel quale opera.

Roberto: Ma, questi sono numeri davvero preoccupanti...

Stefano: Il problema è che gli ufficiali che abusano del loro potere poi inquinano l'atmosfera dei dipartimenti in cui lavorano. L'articolo elenca molti casi, e non si limita agli incidenti più recenti. In realtà, ultimamente, il problema è diventato più visibile al grande pubblico grazie alla diffusione delle fotocamere digitali e di altri dispositivi di registrazione.

Roberto: E quelle registrazioni video possono essere molto importanti, anche perché, a volte, offrono una versione dei fatti in aperta contraddizione con i rapporti della polizia. Le videocamere, di fatto, possono offrire una testimonianza neutrale nel caso di un eventuale scontro tra esponenti delle forze dell'ordine e cittadini, e ogni agente di polizia dovrebbe indossarne una.

News 3: Un torero muore in diretta televisiva

Un torero spagnolo è morto, lo scorso sabato, dopo essere stato incornato da un toro nel corso di una corrida organizzata a Teruel, nell'Aragona, in occasione della Feria del Angel. Di fatto, era dal 1985 che non si verificava la morte di un matador professionista durante una corrida spagnola.

Victor Barrio, un torero di 29 anni originario di Segovia, è stato trafitto alla coscia da un toro del peso di 530 chilogrammi. L'impatto ha fatto girare su se stesso il corpo del giovane, che è stato poi colpito una seconda volta nel petto. I medici gli hanno prestato immediato soccorso nella speranza di salvargli la vita, ma l'ultimo colpo si è rivelato fatale, avendo trafitto il giovane torero ad un polmone e all'aorta. Barrio, quindi, è stato dichiarato morto da un chirurgo nell'arena stessa.

L'incidente è stato trasmesso in diretta televisiva. La notizia ha profondamente rattristato gli appassionati di tauromachia. Barrio era stato premiato al Festival di san Firmino a Pamplona, così come a Las Ventas, l'arena di Madrid dove aveva debuttato nel 2010. Il primo ministro spagnolo Mariano Rajoy ha postato un messaggio su Twitter, porgendo le proprie condoglianze alla famiglia di Barrio.

Stefano: Roberto, l'esito di questo sport crudele è la morte. Che sia quella del toro o quella del torero. Oggi, siamo tutti molto scioccati: il toro ha trafitto un matador a morte! Ma... a te non sembra che questa reazione sia un po' ipocrita?

Roberto: Beh, era da 30 anni che un torero non moriva nell'arena...

Stefano: Una morte senza senso!

Roberto: Stefano, la corrida in Spagna è una tradizione importante...

- Stefano:** Così come lo è la corsa dei tori alla Festa di san Firmino. La gente rischia la vita senza senso anche lì. Di fatto, anche quest'anno numerosi partecipanti sono stati feriti dai tori in corsa.
- Roberto:** Stefano, io non sono a favore della corrida, anzi, sono completamente d'accordo con te. Di fatto, io sono una di quelle persone che mettono in dubbio la legittimità stessa di questo sport così crudele.
- Stefano:** D'altro canto, comunque, io sono rimasto profondamente turbato dai messaggi postati sui social media da alcuni attivisti anti-corrida, che hanno espresso soddisfazione per la morte di Barrio.
- Roberto:** Sì, è terribile! Si può non essere d'accordo con la scelta professionale di questo ragazzo, ma quando si parla di morte... non c'è posto per le celebrazioni. Inoltre, mancare di rispetto a Barrio e alla sua famiglia non contribuirà certo a porre fine alla corrida.

News 4: Il Portogallo batte la Francia e vince il suo primo campionato europeo

Domenica scorsa, allo Stade de France di Parigi, il Portogallo ha vinto il suo primo importante torneo di calcio, battendo la Francia per 1-0. Un gol messo a segno nei tempi supplementari da Eder, entrato in campo come sostituto, era tutto ciò di cui la squadra aveva bisogno per sconfiggere i padroni di casa e vincere la coppa Euro 2016.

Il capitano della squadra nazionale portoghese, Cristiano Ronaldo, ha abbandonato il campo in lacrime al 25° minuto, avendo subito un infortunio al ginocchio dopo uno scontro con un giocatore francese. La nazionale francese è stata sul punto di segnare un gol alla fine dei tempi regolamentari, quando il pallone calciato dal sostituto Andre-Pierre Gignac ha colpito la parte interna del palo. Il gol della vittoria è giunto al 109° minuto, quando Eder ha lanciato un fendente rasoterra, superando il portiere Hugo Lloris.

Dopo aver sconfitto la Germania nella semifinale, la Francia era ormai la favorita indiscussa. Il Portogallo, invece, si era classificato terzo nel suo gruppo, e aveva vinto una sola partita senza andare ai tempi supplementari. Ma, questa volta, il Portogallo ha saputo rifarsi della delusione subita durante il campionato europeo del 2004, l'anno in cui il paese ospitò il torneo e venne sconfitto dalla Grecia nella finale.

- Stefano:** Io ho una teoria sul perché il Portogallo abbia vinto, contro ogni pronostico.
- Roberto:** Non dirmi che ha a che vedere con quella storia delle falene...
- Stefano:** Quale storia?
- Roberto:** Come? Non hai notato anche tu che lo stadio era invaso dalle falene? Erano ovunque!
- Stefano:** Continuo a non vedere il collegamento...
- Roberto:** Non hai visto quella fotografia di Ronaldo con la falena? Mentre si trovava sdraiato sul campo, piangendo, una falena gli si è improvvisamente posata sulla guancia. Alcuni dicono che quella falena ha portato fortuna alla squadra...
- Stefano:** Una falena portafortuna...

Roberto: Sì, e pensa che quella falena ora ha un account su Twitter e migliaia di follower.

Stefano: Ma è una follia! La mia teoria, in realtà, era... beh, legata al calcio...

Roberto: Oh, scusa! Ti prego, continua...

Stefano: Io penso che il Portogallo ha vinto la finale... perché Ronaldo non ha giocato.

Roberto: Secondo te, dunque, il Portogallo ha giocato meglio... senza la collaborazione di uno dei migliori giocatori del mondo?

Stefano: Proprio così! La partita è cominciata senza grandi sorprese. La Francia era aggressiva, e stava chiaramente dominando il gioco. I giocatori del Portogallo si limitavano a cercare di passare la palla a Ronaldo, che, fino a quel momento, non aveva fatto granché.

Roberto: E poi, tutto è cambiato...

Stefano: Sì. Ronaldo è stato sostituito, il che, ovviamente, ha creato un effetto shock per il Portogallo... ma anche la Francia ha vissuto un momento di confusione. I giocatori francesi non erano preparati per uno scenario di questo tipo, e questo ha influenzato il loro stile di gioco. Dal canto loro, i giocatori portoghesi sapevano che la loro unica possibilità di vincere era quella di migliorare il gioco di squadra. L'hanno fatto, e hanno vinto!

Grammar: Uses of the *futuro anteriore*

Roberto: Sai che hanno finalmente terminato il restauro della parte esterna del Colosseo? L'hanno ripulito dalla fuliggine, hanno consolidato le mura, stuccato le crepe e oggi risplende più che mai.

Stefano: No, non lo sapevo! Purtroppo è da un po' di tempo che non visito la capitale.

Roberto: Allora devi tornarci! È un ordine. Soprattutto adesso che il Colosseo, grazie al restyling, è ancora più maestoso di prima.

Stefano: Va bene, prometto che lo farò, soprattutto adesso che mi dici che la fuliggine che lo impregnava è andata via.

Roberto: Sai com'è stato rimosso lo sporco provocato dagli agenti atmosferici e dai gas di scarico dei veicoli a motore? Semplicemente con dell'acqua nebulizzata e delle spazzole.

Stefano: Forse ho capito male, ma vuoi dire che le mura del Colosseo sono state ripulite manualmente?

Roberto: Sì! Ho letto che nel cantiere hanno lavorato 25 restauratori e più di 8 operai edili. Insieme hanno rimosso tantissima fuliggine e hanno montato e smontato 24 mila metri quadrati di ponteggi.

Stefano: Impressionante! I lavori **saranno durati** a lungo...

Roberto: Oh sì! Per completare il restauro della facciata esterna ci sono voluti ben tre anni. I lavori sono iniziati nell'estate del 2013 e sono poi terminati a luglio di quest'anno.

Stefano: E che mi dici del costo complessivo dei lavori? **Saranno** sicuramente **costati** tantissimo.

Roberto: Puoi dirlo forte! Pensa che sono stati spesi 25 milioni di euro per pulire la facciata esterna, mettere in sicurezza l'anfiteatro, e realizzare nuove cancellate lungo l'intero perimetro del Colosseo.

Stefano: Immagina quanto **saranno arrabbiati** i contribuenti...

Roberto: Perché mai dovrebbero esserlo? Credo che tutti gli italiani siano felici di vedere finalmente il grande anfiteatro Flavio riportato all'antico splendore.

Stefano: Certo! Tutti siamo contenti di vedere il Colosseo pulito e restaurato. Quello che intendevo dire è gli italiani **saranno stati** furiosi di apprendere che in tempi di vacche magre il Governo ha speso così tanto denaro pubblico.

Roberto: Ti sbagli! Gli italiani non hanno sborsato un centesimo, perché il restauro del Colosseo è stato finanziato interamente dall'imprenditore italiano Diego Della Valle.

Stefano: Il proprietario del famoso brand di calzature Hogan e Tod's?

Roberto: Sì, proprio lui! Non credi che sia stato davvero generoso il suo gesto?

Stefano: Ammirevole davvero... Certo, se fossi stato ricco, anch'io avrei fatto lo stesso.

Roberto: Ti piacerebbe fare della filantropia culturale?

Stefano: Sì! Il nostro Paese è un museo a cielo aperto e, purtroppo, sono centinaia i palazzi antichi e i siti archeologici che hanno bisogno di essere restaurati, ma che rimangono in uno stato di degrado per mancanza di soldi.

Roberto: Su questo hai ragione!

Stefano: Non sarebbe straordinario se chi è ricco contribuisse a tutelare il patrimonio storico dell'Italia che, da sola, fa fatica a mantenere?

Roberto: Certo, sarebbe meraviglioso! Malauguratamente la filantropia in Italia è ancora una rarità. Questo, però, è un altro discorso e magari ne parliamo un'altra volta.

Expressions: Conoscere il proprio pollo

Roberto: Conosci la serie televisiva inglese Downton Abbey?

Stefano: Certo! C'è forse qualcuno che non la conosce?

Roberto: Per la verità una ci sarebbe: mia zia! Lei compirà settant'anni il mese prossimo. Siccome **conosco** bene **il mio pollo**, ho suggerito a mamma di regalarle da parte mia la serie completa della serie TV inglese più famosa degli ultimi tempi.

Stefano: A tua zia piacciono le soap opera?

Roberto: Moltissimo! Downton Abbey, però, credo non l'abbia mai vista.

Stefano: La tua zietta vive in Italia, giusto? Allora ti chiedo: sei sicuro che regalarle la serie completa di Downton Abbey sia una scelta azzeccata?

Roberto: Perché non dovrebbe esserlo? Te l'ho già detto: **conosco il mio pollo** e so bene che a lei questo genere di storie può piacere.

Stefano: Te lo chiedo perché tempo fa ho letto che sebbene la serie TV abbia spopolato nel Regno Unito e negli Stati Uniti, in Italia ha fatto fiasco.

Roberto: Vuoi dire che le vicende della famiglia Crawley non hanno appassionato gli italiani? Ma com'è possibile? In genere le pellicole angloamericane sono molto apprezzate dai nostri connazionali.

Stefano: Generalmente sì! Downton Abbey, però, è un'eccezione alla regola.

Roberto: Davvero strano... Eppure la serie inglese vanta attori di qualità, sceneggiature e costumi di eccellenza, una scrittura sublime e appassionante.

Stefano: Hai ragione... Downton Abbey è certamente un capolavoro televisivo.

Roberto: Pensa al numero di premi vinti in tutti questi anni: il Golden Globe, l'Emmy Award, Guinness World Record e altri riconoscimenti che ora non ricordo.

Stefano: Sì caro, questa serie televisiva ha avuto successo ovunque ed è destinata a rimanere nella storia della cinematografia e nel cuore di tanta gente... ma non in quello degli italiani.

Roberto: Mah... È possibile che siano state le reti televisive che l'hanno mandato in onda a non averlo saputo valorizzare adeguatamente?

Stefano: Certo che è possibile, ma io lo escludo. **Conosco i miei polli** e so bene che si tratta semplicemente di gusti...

Roberto: Ti riferisci agli italiani?

Stefano: Certo, e a chi se no. Pensa che la terza stagione di Downton Abbey è stata seguita in televisione solamente da un milione e duecento mila spettatori.

Roberto: Pochini per prodotto televisivo di qualità...

Stefano: Non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che piace. Non si dice così?

Roberto: Senti! Non posso credere che agli italiani non sia piaciuto un meraviglioso telefilm letterario come Downton Abbey, capace di stimolare l'intelletto e accrescere la cultura.

Stefano: Puoi anche non crederci ma io ti do un consiglio: lo so che **conosci** bene **il tuo pollo**, ma se vuoi rendere felice la tua zietta di settant'anni, la prossima volta prima di regalarle la collezione completa di una serie televisiva, accertati che le piaccia.